

Parco Papadopoli Giol

Parco all'inglese, San Polo di Piave (TV) - Veneto

Indirizzo	Piazza Papadopoli 2, San Polo di Piave (TV) - Veneto
Telefono	0422855033
E-mail	info@castellogiol.it
Sito Web	www.castellogiol.it
Accessibilità	-

Descrizione

Nel 1850 il conte Spiridione Papadopoli diede incarico al vicentino Francesco Bagnara, scenografo del Teatro La Fenice e professore all'Accademia, di realizzare nella sua tenuta di San Polo di Piave, sul sito ove anticamente esisteva una torre appartenuta prima ai Da Tolentino e poi ai Gabrieli, un palazzo in stile neogotico circondato da un vasto parco romantico. A San Polo di Piave il Bagnara progettò e creò terrapieni percorsi da sentieri tortuosi, ampie spianate e il lago nel quale tutt'ora si specchia il Castello. Importante fu la scelta e la disposizione delle piante, rare ed esotiche secondo il gusto del tempo, mentre le grandi masse degli alberi erano disposte secondo una logica prospettica. Rispetto ai giardini che avevano dominato la scena nei secoli precedenti, nei parchi romantici la regolarità geometrica e l'ossessionante simmetria vengono sostituiti dall'irregolarità e dalle asimmetrie imprevedibili; la linea retta da quella curva; le squadrate peschiere dai contorni definiti in muratura dai sinuosi laghetti dalle rive fangose; la piatta uniformità del terreno ed i terrazzamenti architettonici dai dolci declivi interrotti da collinette e avvallamenti; gli spruzzi artificiali di fontane e giochi d'acqua da ruscelli gorgoglianti, cascatelle e sorgenti; l'ordine da un ben calcolato disordine. In questo nuovo tipo di giardino il visitatore viene invitato a partecipare emotivamente ai diversi scenari che via via gli si presentano; visitare il parco non significa solamente conoscerlo, ma averne subito l'effetto.

Strutture architettoniche

Boschetto
Collinetta
Laghetto
Lago
Ruscello
Terrazzamento.

Cenni storici

Notizie storiche

Castello Papadopoli Giol è uno splendido palazzo in stile neogotico inglese, meglio noto come Tudor, dalle antiche origini. Nel 996 il Patriarca di Aquileia fece erigere una torre medievale per potervi soggiornare in occasione dei suoi frequenti viaggi. Tra i successivi interventi di restauro, i più apprezzabili si devono ai Da Tolentino e, ancor di più, ai Conti Papadopoli: questi ultimi, nel 1850, hanno voluto il suggestivo aspetto in stile neo gotico inglese che ancora oggi si può ammirare. E' una struttura imponente con alte torri merlate, finestre a bow-window, camini mascherati da pinnacoli e bifore archiacute: si ha davvero l'impressione di trovarsi di fronte ad un vero castello medievale inglese. Ancor più sorprendente è il vasto parco storico: un'oasi di 12 ettari giunta ai giorni nostri quasi completamente intatta nella sua bellezza originaria. L'intero percorso si snoda tra piante secolari, boschetti ed ampi prati ed un suggestivo lago su cui si affaccia il castello con 2 isole raggiungibili in barca o anche a piedi. La Tenuta comprende anche la più antica cantina documentata presente in Italia (già esistenti nel 1427), in cui si producono vini di prestigio ottenuti vinificando uve autoctone, coltivate con tecniche di agricoltura biologica.



Epoca: 1850

Progettisti ed esecutori

Francesco Bagnara

